

INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa alla settima edizione</i>	VII
<i>Abbreviazioni</i>	XXV

PARTE I NOZIONI GENERALI

CAPITOLO I I DELITTI CONTRO LA SFERA SESSUALE DELLA PERSONA

Sezione I IL COMPLESSO QUADRO NORMATIVO

1. I delitti contro la sfera sessuale della persona nell'originario impianto del codice Rocco	5
2. La legislazione penale in materia dal 1930 al 1996	6
3. Le successive opzioni legislative: A) La mutata topografia codicistica	8
4. B) Presupposti comuni e ragioni condivise	12
5. C) Struttura e tecnica normativa	16
6. D) Gli effetti prodotti	20
7. Le singole modifiche normative: A) sottolineatura del bene tutelato nella legge del 1996	24
8. B) Il bene tutelato nella legge del 1998	26
9. C) Le misure contro la tratta di persone	34
10. D) La lotta contro la pedopornografia	34
11. E) Le ulteriori modifiche in materia di sicurezza pubblica e di lotta alla tratta di esseri umani	35
12. F) La ratifica della Convenzione di Lanzarote e della Convenzione di Istanbul	37
13. G) Le modifiche in materia di contrasto alla violenza di genere	38
14. H) L'attuazione di direttive UE con i decreti legislativi del 4.3.2014, nn. 24 e 39	40
15. I) Le modifiche dovute al d.lg. 1.3.2018, n. 21	41
16. L) Il c.d. codice rosso	41
17. M) Le modifiche dovute alla l. 23.12.2021, n. 238	43
18. Il volto attuale dei delitti contro la sfera sessuale della persona	43

19. La singolare sopravvivenza del Titolo IX del codice penale	44
20. Dalle modifiche normative alle prassi applicative	45

Sezione II

PROPOSTE DI RIFORMA

1. Premessa	48
2. Un titolo autonomo nella prospettiva di una ulteriore e radicale riforma . .	51
3. Lo “spacchettamento” del delitto di violenza sessuale: lo stupro e l’abuso sessuale	56
4. Il conseguente superamento dell’indeterminatezza delle locuzioni “atto sessuale” e “casi di minore gravità”	56
5. L’introduzione del requisito della mancanza di consenso o del dissenso della vittima	57
6. La previsione di una norma specifica sulle molestie sessuali	57
7. Modifiche in materia di violenza sessuale di gruppo	58
8. L’introduzione di una fattispecie di responsabilità penale per omesso impedimento dell’evento a danno di minori	59
9. Rimodulazione dei reati sessualmente connotati nei confronti di minorenni.	59
10. Atti sessuali tra minorenni.	60
11. L’estensione della non punibilità di cui all’art. 609- <i>quater</i> , comma 5, al delitto di corruzione di minorenne	60
12. Il superamento della rigidità dell’ <i>error aetatis</i>	61
13. La “personalizzazione” del delitto di pornografia virtuale.	61
14. La riforma del delitto di incesto	62

CAPITOLO II

SFERA SESSUALE E TUTELA DELLA PERSONA

1. Il diritto della persona umana alla tutela penale della sfera sessuale	65
2. L’incidenza del genere: la violenza sulle donne	68
3. La variabile dell’età: A) Gli autori.	70
4. B) Le vittime.	72
5. L’ambiente degli abusi sessuali: famiglia, luogo di lavoro, società	76
6. Il grado di “organizzazione” e di diffusività degli abusi sessuali	81
7. Il fenomeno della “pedofilia” tra equivoci terminologici, valutazioni morali e repressione penale.	84
8. I tre livelli della tutela penale della sfera sessuale: A) Il diritto alla libera disponibilità del proprio corpo nei rapporti interpersonali diretti	86
9. B) Il diritto alla riservatezza ed alla discrezione sessuale	87
10. C) La delicata sfera della “moralità collettiva”	87
11. Le caratteristiche delle condotte illecite e le recenti opzioni legislative in materia	90
12. La modifica degli strumenti processuali	92
13. La tutela ulteriore della persona offesa	94
14. Le attività di prevenzione e assistenza.	95
15. L’ordine espositivo	95

PARTE II
DELITTI CONTRO L'AUTODETERMINAZIONE SESSUALE

CAPITOLO I
LA VIOLENZA SESSUALE

Sezione I

IL DELITTO DI VIOLENZA SESSUALE

1. La previsione di un unico delitto	101
2. L'inasprimento sanzionatorio	103
3. Il concetto di atti sessuali	105
4. Dubbi di costituzionalità degli « atti sessuali » in relazione al principio di determinatezza	109
5. Il mantenimento della violenza e la minaccia quali connotati della condotta.	111
6. L'abuso di autorità	116
7. L'abuso delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa.	118
8. L'inganno mediante sostituzione di persona	120
9. I casi di minore gravità.	121
10. Il dolo	124
11. Consumazione e tentativo	125
12. Concorso di persone	126
13. Concorso di reati	128

Sezione II

IL PROBLEMA DELLA PUNIBILITÀ DELLE MOLESTIE SESSUALI

1. La mancanza di una norma sulle molestie sessuali	131
2. Il ricorso a norme penali "vicarie": A) Molestia o disturbo alle persone.	132
3. B) L'ingiuria e la diffamazione	134
4. C) Gli atti osceni o contrari alla pubblica decenza	136
5. D) La violenza privata	137
6. E) Gli atti persecutori	138
7. F) Le interferenze illecite nella vita privata	141

Sezione III

LE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1. Profili generali	144
2. Le circostanze nelle quali rileva l'età della persona offesa	146
3. Le altre circostanze	147
4. Responsabilità penale per omesso impedimento dell'evento e violenza sessuale infrafamiliare	149

Sezione IV

GLI ATTI SESSUALI CON MINORENNE

1.	Profili generali	156
2.	Gli atti sessuali con minorenni consenzienti.	158
3.	Gli atti sessuali tra minorenni consenzienti.	162

Sezione V

LA VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO

1.	Profili generali	167
2.	Successione di norme	169
3.	Il concetto di gruppo	170
4.	Concorso di persone	172
5.	Circostanze	172
6.	Concorso di reati	174

Sezione VI

LE PENE ACCESSORIE E GLI ALTRI EFFETTI PENALI

1.	Profili generali	177
2.	Pene accessorie	178
3.	Altri effetti penali	179
4.	L'interdizione perpetua	179
5.	La previsione di misure di sicurezza	180

Sezione VII

ADESCAMENTO DI MINORENNI

1.	Profili generali	182
2.	Le nuove circostanze aggravanti	183

Sezione VIII

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1.	Profili generali	184
----	----------------------------	-----

CAPITOLO II

L'UTILIZZO SESSUALE DEL MINORE

Sezione I

PROSTITUZIONE MINORILE

1.	Profili generali	187
----	----------------------------	-----

2.	Le condotte di prostituzione minorile: a) nella versione introdotta nel 1998.	189
3.	b) nel testo dovuto alla legge n. 172 del 2012	192
4.	Gli atti sessuali con minorenne in cambio di denaro o altra utilità	194

Sezione II

PORNOGRAFIA MINORILE

1.	La nozione di pornografia minorile	200
2.	L'utilizzo diretto del minore nella pornografia.	203
3.	Il commercio del materiale pornografico	209
4.	La punizione delle attività "pubblicitarie"	210
5.	L'offerta o la cessione di materiale pornografico	214
6.	L'aggravante dell'ingente quantitativo	215
7.	La punizione di chi assiste all'esibizione o allo spettacolo pornografico . . .	215

Sezione III

DETTENZIONE O ACCESSO A MATERIALE PORNOGRAFICO

1.	Profili generali	218
2.	L'aspetto oggettivo della condotta di detenzione	219
3.	Il dolo	221
4.	L'aggravante dell'ingente quantitativo	221
5.	La condotta di accesso	221
6.	Consumazione	222

Sezione IV

PORNOGRAFIA VIRTUALE

1.	Profili generali	223
----	----------------------------	-----

Sezione V

TURISMO SESSUALE

1.	Profili generali	227
2.	La repressione del turismo sessuale	227

Sezione VI

CIRCOSTANZA ATTENUANTE

1.	Profili generali	229
2.	La circostanza attenuante	231

Sezione VII

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

1. Profili generali	234
2. L'introduzione dell'art. 602-ter	235
3. Le modifiche dovute alla l. 1.10.2012, n. 172	236
4. Gli ulteriori commi aggiunti dal d.lg. 4.3.2014, n. 39, e le modifiche dovute alla l. 23.12.2021, n. 238	238

Sezione VIII

CONFISCA

1. La confisca	240
--------------------------	-----

Sezione IX

PENE ACCESSORIE

1. Profili generali	244
2. Le principali pene accessorie	245
3. L'interdizione perpetua da incarichi in strutture frequentate da minori	246
4. La chiusura degli esercizi e la revoca di licenze, concessioni o autorizzazioni	246

CAPITOLO III

LA SCHIAVITÀ E LA TRATTA DI PERSONE

Sezione I

RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ O SERVITÙ

1. L'originaria previsione del delitto di riduzione in schiavitù	251
2. La riforma dovuta alla l. 11.8.2003, n. 228, e le modifiche successive	252
3. Le caratteristiche del "nuovo" art. 600	253
4. Concorso di norme	255

Sezione II

TRATTA DI PERSONE ED IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

1. Profili generali	261
2. Le ipotesi generali di tratta di persone	262
3. La sostituzione dell'art. 601 ad opera del d.lg. 4.3.2014, n. 24	264
4. Gli attuali commi 3 e 4: casi già previsti dal codice della navigazione.	265
5. Il rapporto con la disciplina della prostituzione e dell'immigrazione clandestina	266

Sezione III

ACQUISTO E ALIENAZIONE DI SCHIAVI

1. Profili generali 267

Sezione IV

LE AGGRAVANTI NELL'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

1. Profili generali 269

CAPITOLO IV

**LA TUTELA AGGIUNTIVA
DELLA PERSONA OFFESA**

Sezione I

L'IGNORANZA DELL'ETÀ DELLA PERSONA OFFESA
NEI DELITTI CONTRO LA VIOLENZA SESSUALE

1. Profili generali 272
2. Questioni di legittimità costituzionale 272

Sezione II

L'IGNORANZA DELL'ETÀ DELLA PERSONA OFFESA
NEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

1. Profili generali 275
2. L'introduzione dell'art. 602-*quater* 276

Sezione III

ISTIGAZIONE A PRATICHE DI PEDOFILIA E DI PEDOPORNOGRAFIA

1. Profili generali 277

Sezione IV

DIFFUSIONE ILLECITA DI IMMAGINI O VIDEO
SESSUALMENTE ESPLICITI

1. Profili generali 280
2. Collocazione sistematica e bene tutelato 280
3. L'ipotesi di cui al comma 1 281
4. L'ipotesi di cui al comma 2 283
5. Le circostanze aggravanti 284
6. Il regime della procedibilità 285
7. La clausola di riserva ed il concorso di norme 286

Sezione V

LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DELLA PERSONA OFFESA

1. Profili generali 289
2. Bene tutelato 290

Sezione VI

IL RADDOPPIO DEI TERMINI DI PRESCRIZIONE

1. Il raddoppio dei termini di prescrizione. 291
2. La decorrenza del termine di prescrizione nei reati in danno di minori . . . 292

Sezione VII

LA SOSPENSIONE CONDIZIONALE SUBORDINATA

1. La sospensione condizionale subordinata 294
2. La partecipazione obbligatoria a specifici percorsi di recupero 296
3. Il peso degli oneri al condannato. 297

Sezione VIII

L'EVENTUALE AGGRAVAMENTO DI PENA

1. Casi nei quali l'aggravamento di pena è specificamente diretto alla protezione
ulteriore della sfera sessuale. 298
2. Le circostanze non disciplinanti esclusivamente condotte sessualmente
orientate. 302

Sezione IX

LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE

1. Profili generali 304

PARTE III

**DELITTI CONTRO LA RISERVATEZZA E
LA DISCREZIONE SESSUALE**

CAPITOLO I

LE MOLESTIE SESSUALI

1. Le molestie sessuali quali offese all'altrui sentimento di riservatezza o discre-
zione sessuale 309
2. L'opportuna introduzione del reato di molestie sessuali. 310

CAPITOLO II

LA CORRUZIONE DI MINORENNE

1. Profili generali	314
2. Il compimento di atti sessuali in presenza di minorenne	315
3. Il soggetto passivo	316
4. Il dolo	317
5. Concorso di reati	318
6. La mancata previsione della non punibilità di cui all'art. 609- <i>quater</i> , comma 5	318
7. La condotta prevista dal comma 2 dell'art. 609- <i>quinquies</i>	319
8. Le nuove circostanze aggravanti	320

CAPITOLO III

LA MATERIA DELL'OSCENO

Sezione I

GLI ATTI OSCENI

1. La pubblicità della condotta nel delitto di atti osceni	323
2. Le pubblicazioni e gli spettacoli osceni	328

Sezione II

LA PROSTITUZIONE MOLESTA

1. Le forme scandalose o moleste di esercizio del meretricio	333
--	-----

CAPITOLO IV

LE OFFESE ALLA RISERVATEZZA ED ALLA DISCREZIONE FAMILIARE

1. Il pubblico scandalo nel delitto di incesto	340
2. La riscrittura dell'incesto	343

PARTE IV

**LINEAMENTI DEL PROCEDIMENTO
PENALE DIFFERENZIATO**

CAPITOLO UNICO

LE DISPOSIZIONI PROCESSUALI

Sezione I

LA PROCEDIBILITÀ

1. Profili generali	348
-------------------------------	-----

2. La procedibilità a querela	349
3. Ipotesi di procedibilità d'ufficio.	351
4. Il variegato regime della procedibilità nella tutela penale della sfera sessuale	354

Sezione II

L'OBBLIGO DI IMMEDIATA COMUNICAZIONE
DELLA NOTIZIA DI REATO

1. Profili generali	355
-------------------------------	-----

Sezione III

L'ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI ENTRO TRE GIORNI

1. Profili generali	357
-------------------------------	-----

Sezione IV

IL TEMPESTIVO SVOLGIMENTO DI ATTI DELEGATI
DA PARTE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

1. Profili generali	359
-------------------------------	-----

Sezione V

LA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1. La comunicazione obbligatoria al tribunale per i minorenni	362
2. L'assistenza alla persona offesa minorenni: a) dei genitori, di altre persone idonee o di enti	363
3. b) dei servizi minorili e dei servizi degli enti locali	364

Sezione VI

LA COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
AL GIUDICE CIVILE

1. Profili generali.	365
------------------------------	-----

Sezione VII

LA PUNIBILITÀ DEL FATTO COMMESO ALL'ESTERO

1. La tendenziale universalità della legge penale italiana in materia di violenza sessuale e pedofilia	367
--	-----

Sezione VIII

LA COMPETENZA PER MATERIA

1. Reati di competenza della corte di assise 369
2. Reati di competenza del tribunale in composizione collegiale 370

Sezione IX

ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE

1. Profili generali 373

Sezione X

IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTRASTO

1. L'unità specializzata ed il nucleo di polizia giudiziaria nella legge del 1998 378
2. L'acquisto simulato di materiale pornografico e la partecipazione ad iniziative turistiche 379
3. Le indagini sulle reti informatiche 381
4. Il ritardo nei provvedimenti di cattura, di arresto o di sequestro 382

Sezione XI

IL RICORSO ALLA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

1. Profili generali 384
2. La riforma dovuta alla l. 16.4.2015, n. 47 385
3. Comunicazioni dell'evasione e della scarcerazione alla persona offesa 386

Sezione XII

L'ARRESTO IN FLAGRANZA

1. L'arresto obbligatorio in flagranza 389
2. L'arresto facoltativo in flagranza 390

Sezione XIII

LE MISURE COERCITIVE A TUTELA DELLA VITTIMA

1. La misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare 393
2. Le misure patrimoniali provvisorie 394
3. Il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa 395
4. L'obbligo di comunicazione 396
5. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare 397

Sezione XIV

L'ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA MINORI

1. La presenza di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile quando si assumono informazioni da minori 399
2. La presenza di un esperto in psicologia o in psichiatria quando si assumono informazioni da persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità 400

Sezione XV

L'AMPLIAMENTO DEI CASI DI INCIDENTE PROBATORIO

1. La possibilità di ricorrere all'incidente probatorio 401
2. I "rischi" dell'incidente probatorio. 403

Sezione XVI

LA MODIFICA DELLE MODALITÀ
DELL'INCIDENTE PROBATORIO

1. Le modalità dell'incidente probatorio 405
2. Le ipotesi di reato considerate 407

Sezione XVII

LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE

1. L'incremento delle intercettazioni 410

Sezione XVIII

L'ESCLUSIONE DEL RICORSO AL PATTEGGIAMENTO

1. Profili generali 412

Sezione XIX

UDIENZE A PORTE CHIUSE E DIVIETO DI DOMANDE
SULLA VITA PRIVATA E SULLA SESSUALITÀ
DELLA PERSONA OFFESA

1. Profili generali 414

Sezione XX

LA TENDENZIALE NON RIASSUNZIONE DEL MINORE DEGLI ANNI SEDICI
E DELLA PERSONA OFFESA VULNERABILE

1. Il minore degli anni diciotto. 417
2. La persona offesa in condizione di particolare vulnerabilità 419

Sezione XXI

LE ULTERIORI CAUTELE PER L'ESAME TESTIMONIALE DEL MINORENNE

1. Profili generali 421

Sezione XXII

SEPARAZIONE DEI PROCESSI, AMPLIAMENTO DEI TERMINI
E INASPRIMENTO DEI BENEFICI PENITENZIARI

1. Le novità introdotte dalla legge in materia di efficacia ed efficienza dell'Amministrazione della giustizia 425
2. Il regime dei benefici penitenziari 426

Sezione XXIII

MISURE A FAVORE DEI COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

1. Speciali misure di protezione relative a persone che collaborano con la giustizia 429
2. Disposizioni in materia di ordinamento penitenziario relative a persone che collaborano con la giustizia 430

Sezione XXIV

L'ACCERTAMENTO DI PATOLOGIE
SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

1. Le possibili conseguenze della violenza: le patologie sessualmente trasmissibili 431

PARTE V

LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E DI ASSISTENZA

CAPITOLO UNICO

OLTRE LE MISURE PENALI

Sezione I

PROVVEDIMENTI IN FAVORE DEI MINORI
CHE ESERCITANO LA PROSTITUZIONE O SIANO VITTIME
DI REATI A CARATTERE SESSUALE

1. Profili generali 437

Sezione II

IL PERMESSO DI SOGGIORNO PER LE VITTIME
DI VIOLENZA DOMESTICA

1. Profili generali 440

Sezione III

L'AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO

1. Profili generali 441

Sezione IV

GLI ORDINI DI PROTEZIONE CONTRO GLI ABUSI FAMILIARI

1. Profili generali 444
2. Il ricorso alla misura anche per gli abusi perseguibili d'ufficio 445

Sezione V

LE MISURE DI PREVENZIONE

1. Profili generali 447
2. Le misure di prevenzione per condotte di violenza domestica 447
3. Le misure di prevenzione di cui al codice antimafia 448

Sezione VI

IL CENTRO NAZIONALE PER IL CONTRASTO
DELLA PEDOPORNOGRAFIA SULLA RETE *INTERNET*

1. Il Centro nazionale per il contrasto della pedopornografia sulla rete *internet*. 452
2. Gli obblighi per i fornitori dei servizi e per i fornitori di connettività alla rete *internet*. 453
3. Le misure finanziarie di contrasto alla commercializzazione di materiale pedopornografico 454

Sezione VII

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
FONDO PER IL RECUPERO DELLE VITTIME E DEI RESPONSABILI
OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA
E DELLA PORNOGRAFIA MINORILE

1. Le attività di coordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri . . . 457
2. Il fondo per il recupero delle vittime e dei responsabili 458
3. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile . 459

Sezione VIII
FONDO NAZIONALE CONTRO
LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE

1. Profili generali 461

Sezione IX
MISURE IN FAVORE DEGLI ORFANI
PER CRIMINI DOMESTICI E DELLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

1. Profili generali 463

Sezione X
PIANO D'AZIONE CONTRO
LA VIOLENZA SESSUALE E DI GENERE

1. Profili generali 468

Sezione XI
PREVENZIONE DEL TURISMO SESSUALE

1. Profili generali 469

Sezione XII
LE MISURE DI ASSISTENZA E PREVENZIONE
RELATIVE ALLA TRATTA

1. Profili generali 473

Sezione XIII
LE MISURE A SOSTEGNO DELLE VITTIME
DI ATTI PERSECUTORI

1. Profili generali 475

Indice analitico-alfabetico 477

Indice delle principali disposizioni di legge 483

